

THE ITALIAN SEA GROUP



Debutti

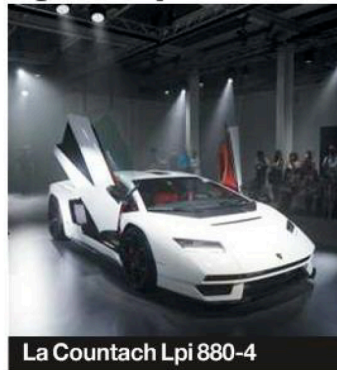
LAMBORGHINI, MOTORI ACCESI AL SUPERSALONE

La casa bolognese svela la nuova Countach Lpi 800-4 e un motoryatch Winkelmann: «Design solo per le auto»

Nei locali di Superstudio in via Tortona a Milano, sembra di essere in un film di James Bond. Lamborghini ha presentato in anteprima non solo la Countach Lpi 800-4, riproposizione dello storico modello firmato Ferruccio Lamborghini 50 anni fa e che arriva da 0 a 100 km/h in 2,8 secondi, ma anche un motoryatch prodotto in collaborazione con Tecnomar. Inoltre, nello spazio allestito insieme allo studio

d'architettura Carlo Ratti e associati, anche un modello della Aventador ultimae. Il ruolo del design per Lamborghini lo spiega a MFF il ceo Stephan Winkelmann: «Il nostro design si ferma a quello delle vetture. Abbiamo delle altre sezioni che rendono il marchio molto riconoscibile, ma per noi il design vero e proprio è ristretto alle sole auto. Abbiamo delle aziende con cui facciamo delle licenze e per cui c'è l'attenzione dei nostri designer. Noi queste cose le facciamo in maniera molto selezionata». La moda, che è stata toccata da Lamborghini in diverse occasioni, non è però centrale, come ricorda Winkelmann: «Credo che molte cose sono possibili con il marchio Lamborghini, ma penso anche che tutto ciò che facciamo deve essere autentico e rispecchiare quello che facciamo. Il mondo del lusso non ti permette di uscire dal tuo settore: devi trovare un'azienda che abbia l'expertise di quel campo lì.» Continua il ceo «Esattamente come fa il gruppo Lvmh. Quando Bernard Arnault vuole entrare in un settore che non è il suo core business, acquisisce un marchio di quel settore che gli interessa. Io sono contrario a espandersi a macchia d'olio. Preferisco fare delle capsule». (riproduzione riservata)

Riccardo Belardinelli



La Countach Lpi 800-4